

Politica Federale

Una reputazione che si sfata

I tempi duri sono ordinariamente una mirabile pietra di paragone per saggiare le qualità intrinseche degli uomini di governo.

Chi si interessa agli uomini che governano in questo momento il Canada, deve avere notato come la figura di Bennett si sia rimpicciolata in questi anni di prova.

La sessione parlamentare si sta svolgendo in un'atmosfera di indecisioni, di ambiguità, di smarrimento. Il primo ministro non riesce più, come nel periodo iniziale del suo governo, ad ispirare quella confidenza, quella fiducia assoluta che deve ispirare il capo d'una maggioranza al potere. Non è più approvato come nell'anno scorso, quando tutti avevano una implicita fede in lui, e perfino i liberali lo ammiravano; nè è più, come alla scorsa sessione parlamentare, quando i primi dubbi incominciavano a infiltrarsi e un ministro liberale ebbe il patriottico sentimento di ammorire: Non interferite con il pilota; lasciate ch'egli guidi in serenità.

Tutto ciò è ora cambiato, peggiorando. Le visioni rosse di due anni fa, sono state inghiottite dalla foschia di un cielo grigio. Uomini parlamentari, giornali, circoli politici, sono in disagio e si dimostrano litigiosi, scettici e qualche volta cinici. Qualcuno dei vecchi ammiratori del primo ministro incomincia a nutrire dei dubbi. Tutti pensano se sia proprio vero che Bennett è quella grande fusione di avvocato, d'uomo d'affari ed economista che tutti credevano. Molti affermano decisamente il contrario.

Effetto della crisi mondiale

Naturalmente molti dubbi e molti attacchi sono ingiusti per l'on. Bennett. Non bisogna togliere peso alla depressione ed all'onda di pessimismo che circola nel paese, e che costituiscono realmente una catena di problemi gravissimi per il capo di un governo. Si ricordi che molti governi non ressero alla prova; che in Spagna v'è stata perfino una rivoluzione che ha portato il cambiamento del regno in repubblica; che quasi tutte le repubbliche del Sud America sono state insanguinate dalle rivoluzioni; che molti governi in Europa sono in disagio, e che perfino Hoover, il presidente degli Stati Uniti, si trova compromesso e impopolare. Governare oggi è ben diverso, molto, molto più difficile, che governare nei tempi della prosperità.

Tariffe doganali

Senonchè molti dubitano di una vera capacità di governare da parte di Mr. Bennett, per certi suoi atti precipitati, inconsulti, che hanno sconcertato e danneggiato ora un ramo ora l'altro delle attività nazionali. Per citare solo un caso, basti accennare all'imbroglio delle tariffe doganali, che abbiamo visto, per mezzo di decreti ministeriali, raddoppiare e moltiplicare le tasse e da un momento all'altro trasformare valutazioni e classificazioni in modo tale, che tutti gli importatori e i brokers hanno perduto la testa, e gli affari del Canada hanno subito un tracollo catastrofico.

Riduzioni ai poveri; aumenti ai ricchi.

Il debito pubblico aumenta a vista d'occhio in questi tempi. Il disavanzo federale per l'anno ultimato, prospettato dal ministro delle finanze, presenta circa cento milioni di passività. Enorme se si pensa che sono quasi due miliardi di lire per un popolo di dieci milioni di abitanti che non possiede esercito, nè marina di guerra, nè aviazione degni di tal nome! Solo pochi mesi fa un prestito interno ha fruttato 200 milioni di dollari al governo e in questa settimana, si parla di lanciarne un'altro che qualcuno asserisce per 150 milioni, mentre il primo ministro d'una provincia dell'Ovest ha dichiarato che il Canada ha bisogno di circa 700 milioni di dollari per fare fronte ai bisogni più urgenti. Intanto si vede il parlamento votare la riduzione del 10% sui salari degli impiegati di Stato e nello stesso tempo votare un'indennità

di altre due mila dollari all'anno per il servizio d'automobile dei ministri!...

Investigazioni; Sbandamento dell'aviazione.

L'on. Bennett ha un elegante metodo per fuorviare la pubblica opinione dal presente e fare dimenticare la depressione. Crea commissioni per investigare l'operato delle passate amministrazioni. Infatti sono attualmente in corso una quantità di investigazioni contro vari senatori, contro il costo della gasolina, contro i fondi di cassa dei partiti politici, contro il cosiddetto scandalo di Beauharnois, e per le depresse condizioni delle ferrovie dello Stato e della C.P.R., ma il popolo non si lascia fuorviare così facilmente, e si domanda fra l'altro perchè tutta la bella aviazione civile e molta di quella militare del Canada è stata sbandata, e come mai gli aviatori canadesi si sono ridotti a offrire i loro servizi alla Cina per non morire di fame.

La conferenza economica Imperiale.

L'evento maggiore di quest'anno per il Canada, sarà la Conferenza Economica Imperiale che avrà luogo questa estate ad Ottawa. Più di cinquecento visitatori arriveranno dall'estero, e fra essi molti ministri d'Inghilterra e dei quattro Domini Inglese e forse i delegati dell'Irlanda.

Molto si attende dal risultato di questa conferenza. Sono subordinati ad essa i trattati di commercio del Canada con tutti i popoli del mondo, e anzi per ciò il Canada ha dichiarato scaduti i trattati con le nazioni più favorite, (Francia, Italia, ecc., ecc.), per essere libero di stringere con l'Inghilterra e i Domini Inglese il blocco economico britannico.

Alla camera dei Lords

Si dice che se l'Inghilterra otterrà da questa conferenza tutti i vantaggi che attende, l'on. Bennett sarà chiamato a Londra a fare parte della Camera dei Lords. Si riavrebbe in Canada così la possibilità di trovare un altro uomo, in uno o l'altro partito, capace di scendere in mezzo al popolo, capirne i bisogni, sentirne le aspirazioni, e facilitargli la vita in un maggiore riposo.

L'on. Celesia presidente della "Dante Alighieri" L'on. Gray vice presidente

Con decreto in data odierna del Capo del Governo è stato nominato presidente della Società Nazionale «Dante Alighieri» l'on. barone Giovanni Celesia di Vegliaso, già vice presidente della Società. A vice presidente nominato l'on. Ezio Maria Gray.

IL DUCA DEL MARE Segretario del Gran Magistero dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro

Con Regio decreto, su proposta del Capo del Governo Primo Ministro Segretario di Stato, è stato nominato Primo Segretario di S. M. il Re pel Gran Magistero dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro e Cancelliere dell'Ordine della Corona d'Italia il Grande Ammiraglio Duca Paolo Thaon di Revel.

58.750 operai occupati nei lavori di bonifica

Il Sottosegretario di Stato alla Bonifica integrale, prof. Arrigo Serpieri, ha mandato alla Presidenza del Consiglio le cifre degli operai occupati nei lavori di bonifica integrale al 1. marzo 1932.

Essi sono 56.807, così distribuiti: Piemonte 22; Lombardia 1461; Venezia Tridentina 380; Venezia Euganea 5139; Venezia Giulia e Zara 1125; Emilia 9754; Toscana 4708; Marche 217; Umbria 428; Lazio 12.446; Abruzzi e Molise 106; Campania 3432; Puglia 6179; Basilicata 454; Calabria 5269; Sicilia 65; Sardegna 5622.

Ad essi vanno aggiunti 1943 operai occupati in lavori idraulico-forestali, cosicché il totale generale sale a 58.750 operai.

RICORDI DELLA VOTAZIONE DI LUNEDI' SCORSO



Le nostre fotografie mostrano alcuni aspetti dell'interesse che gli elettori hanno mostrato alle elezioni municipali di lunedì.

LA NUOVA AMMINISTRAZIONE MUNICIPALE

Il popolo di Montreal si è dato lunedì scorso l'amministrazione che per i prossimi due anni governerà la vita della metropoli.

Il nuovo primo magistrato cittadino è un uomo noto e stimato che per quasi vent'anni, prima come giornalista, poi come deputato e ministro nel gabinetto MacKenzie King, è stato in evidenza ed ha dato la sua opera, il suo entusiasmo, la sua oratoria appassionata e sentimentale, alla causa del partito liberale del quale è uno degli esponenti più autorevoli.

Il nuovo campo di attività al quale lo ha chiamato la speranza del pubblico per una nuova e diversa fase di amministrazione cittadina, metterà ancora una volta in valore le sue qualità di uomo pubblico. La città di Montreal, come del resto tutte le grandi città, attraversa in questo momento un periodo non facile né lieve della sua esistenza, ed ha veramente bisogno di uomini adamantini e coscienti per superare le difficoltà di ordine multiplo che le si presentano davanti.

Il problema più difficile è quello di risolvere la disoccupazione. Decine di migliaia di operai di ogni specie languiscono da mesi e mesi nell'ozio forzato. La città deve ben trovare il modo, d'accordo con i governi della provincia e del Dominion di dare lavoro, non elemosina, ai disoccupati.

Paralleli a questo problema, concorrono gli altri d'ordine generico, tra cui non ultimo quello di diminuire le spese per pareggiare il bilancio.

L'on. Rinfret ha in suo potere tutti gli elementi per concretare in fatti precisi le promesse fatte al popolo durante la campagna elettorale. Intorno a lui si schiera una maggioranza di consiglieri che lo affiancano e lo reputano loro capo e duce e sono pronti a votare tutto ciò che egli crederà utile al benessere della città e del popolo. La minoranza contraria non è in condizioni di ostacolare la sua opera, ed egli può essere sicuro della simpatia del popolo che molto attende e lancia per lui l'osanna

NOTIZIE IN BREVE

Il Bambino Rapito

Nessuna nuova del Bambino Lindbergh rapito. I giornali continuano a sbizzarrirsi indietro a piste diverse ma finora nulla di positivo si sa. Intanto i genitori vivono in continuo stato d'angoscia.

Mussolini tra i coltivatori

Il Capo del Governo d'Italia ha compiuto una visita ai lavori di bonifica delle paludi Pontine, dove 10 mila ettari di terreno sono state concesse agli ex combattenti. I lavoratori hanno improvvisato a Mussolini un'entusiastica ovazione.

Villa Santo Stefano

Continua inesorabilmente la sprofondazione delle case di Villa Santo Stefano. E' stato deciso di riedificare la città in località distante dal luogo del disastro.

L'on. Luigi Rava Ministro di Stato

ROMA. — Con Regio decreto odierno, l'on. Luigi Rava, Senatore del Regno, pubblicista ed uomo politico, è stato nominato Ministro di Stato.

del vincitore favorito.

Nei due anni di amministrazione che l'on. Rinfret ha iniziato martedì, Montreal attende il ritorno alla normalità anteriore.

L'intero problema dipende da cause molteplici, locali, nazionali e internazionali, ma una saggia amministrazione dei 40 milioni di dollari che formano il bilancio cittadino, la fine del favoritismo e del nepotismo, una chiara valutazione dei diritti di ognuno, contribuiranno a fare ritornare la fiducia, il benessere, la prosperità ad una popolazione di oltre un milione di abitanti che si è affidata a l'on. Rinfret e monta la guardia intorno a lui perchè il suo lavoro non venga ostacolato.

Il Principe Umberto alle manovre militari

ROMA. — Un telegramma da Altamura (Bari) informa che è giunto in quella città, proveniente da Napoli, S. A. R. il Principe Ereditario, Umberto, ricevuto dalle autorità civili e militari, dalle Gerarchie Fasciste e da una grande folla plaudente.

Il Pres. Hoover Impiccato in Effigie da Alcuni Studenti

AUSTIN, Texas. — Il "Daily Texan" pubblica oggi un editoriale in cui si esprime vivissimo biasimo contro un gruppo di studenti che, il primo Aprile, impiccarono in effigie il Presidente Hoover ai rami di un albero nel Campus dell'Università.

Entusiastica manifestazione di popolo

In meno di tre quarti d'ora il corteo arriva a Civita Castellana. Il paesaggio rupestre, orrido e pittoresco, è macchiato qua e là da vivaci gruppi di folla che dall'alto sventola bandiere e grida. Fuori di Civita Castellana attende il Podestà che aveva preceduto gli ospiti, coi fascisti, i giovani fascisti ed una folla di signore, signorine e ragazze del popolo che non hanno mai visto il Duce e quasi non credono che egli sia arrivato fra loro.

Marconi ha ripreso ieri a Genova le sue Prove

GENOVA. — E' oggi tornato a Genova con i suoi assistenti, il Senatore Guglielmo Marconi, Presidente della Reale Accademia d'Italia, per riprendere le sue esperienze sulle trasmissioni a onde cortissime.

Com'è noto il problema di queste trasmissioni, è quello che attualmente preoccupa di più gli scienziati in generale e in particolare il Senatore Marconi che lo ha posto e lo ha lungamente studiato. Gli esperimenti sin qui tentati, hanno dato risultati soddisfacenti e incoraggiantissimi, ma tuttavia la soluzione non consente ancora di generalizzarsi nella pratica, se non dopo ulteriori perfezionamenti.

Il DUCE visita i lavori della Roma-Civitacastellana

ROMA. — Il Capo del Governo ha visitato stamani gli importanti lavori della Ferrovia Elettrica che unirà con una rapida comunicazione Roma a Civita Castellana ed a Viterbo.

Nella visita protrattasi per oltre tre ore, durante la quale il Duce si è recato fino a Civita Castellana, egli era accompagnato dai Ministri Ciano e di Crollanza, dall'onorevole Polverelli, capo dell'Ufficio Stampa, dal Governatore di Roma, dal Prefetto Montuori, dal senatore Bevione quale Presidente della Assicurazioni di Stato che contriguiscano al finanziamento dell'impresa, dall'on. Ciampi, dall'on. Razza, e dai tecnici ing. Vallecchi delle FF. SS., comm. Crespi ispettore generale, ing. Besenjanica redattore del progetto e dall'ing. Lattanzi.

La visita si è iniziata alle gallerie di lavorazione sotto la roccia di Villa Ruffo ove sorge la grande stazione sotterranea, che per avere uno sviluppo di 450m. sarà la più grande del genere esistente in tutto il mondo. Poi il Capo del Governo si è recato presso la fonte dell'Acquacetosa ove già apre la sua nera bocca la galleria di 2100m. attraversante la collina dei Parioli.

Fantastica fiaccolata di minatori

Nell'interno, ai due lati, erano schierati tutti gli operai che hanno accolto il Duce con grandi ovvie sollevando in alto le lampade di minatori, con un effetto che dava all'insolita manifestazione nelle viscere della terra un non so che di fantastico.

Mussolini ha percorso tutta la lunga galleria già compiuta per 800 m. fino all'imbocco nei pressi della Valle Giulia. E' ritornato poi sui suoi passi accolto all'uscita dalla galleria da nuove e imponenti manifestazioni dei 1500 operai addetti ai lavori, che l'hanno dapprima seguito, poi conquistati dalla sua affabilità lo hanno circondato acclamandolo, mentre egli acconsentiva a farsi ritrarre in mezzo a loro.

La manifestazione si è rinnovata quando egli si è recato sul ponte in legno, che presso la foce dello Aniene serve per la costruzione del grande ponte a cinque pile, ad assistere al colaggio di un cassone di fondazione ed al lavoro che in un altro cassone, già nel fondo del fiume, compiono gli operai specializzati. Durante questa visita il podestà di Civita Castellana, ing. Finesi, ha espresso al Duce il desiderio di quelle popolazioni di averlo ospite sia pure per pochi istanti ed egli che è di ottimo umore lieto anche della festosa mattinata all'aria libera, risponde acconsentendo.

Infatti di lì a poco, dopo un breve viaggio in un treno elettrico, nel quale il Duce ha preso posto nella vettura rimorchio compiacendosi si andare per una volta tanto in tram, egli visita i lavori di una delle centrali elettriche e quindi sale in automobile e parte velocissimo alla volta di Civita Castellana.

Lungo la Flaminia è già corsa la voce del suo passaggio. Infatti a Primaporta, a Castelnuovo di Porto, Morlupo e Rignano Flaminio c'è gente che attende fuori delle case coloniche e delle osterie di campagna. Per lo più donne — gli uomini sono lontani ai lavori dei campi — che salutano il rapido passare della automobile con sventolio di fazzoletti e grida festose.

Entusiastica manifestazione di popolo

In meno di tre quarti d'ora il corteo arriva a Civita Castellana. Il paesaggio rupestre, orrido e pittoresco, è macchiato qua e là da vivaci gruppi di folla che dall'alto sventola bandiere e grida. Fuori di Civita Castellana attende il Podestà che aveva preceduto gli ospiti, coi fascisti, i giovani fascisti ed una folla di signore, signorine e ragazze del popolo che non hanno mai visto il Duce e quasi non credono che egli sia arrivato fra loro.

Quando Mussolini balza dall'automobile lo saluta una manifestazione imponente, e poi la folla lo segue giù per le strade campestri che con salite e discese portano alla grandiosa cava di breccia in pieno lavoro per fornire alla nuova linea i materiali necessari. Centinaia di operai (in tutto tra questa cava e lungo i binari già il paesaggio rupestre, orrido e pit-

arrampicati sul piano, accolgono il sopraggiungere del Duce coi festosi picchietti dei picconi, che interrompono soltanto quando egli è giunto ai piedi della collina e sosta ad ammirare lo spettacolo.

Allora essi lanciano potenti alalà e salutano ronzanamente mentre le locomotive lanciano, dalle sirene il loro saluto acuto e lacerante ad un tempo.

Il Duce osserva le varie fasi della lavorazione; si compiace dei progressi che i lavori di posa dei binari e di elettrificazione vanno compiendo. Ama ripetere che per il 28 Ottobre desidera inaugurare quest'opera che congiunge Roma a Viterbo con un mezzo rapido e modernissimo.

Commovente saluto di bimbi

Poi si avvia per ritornare, e le maestranze che gli si erano strette attorno gridandogli di sostare ancora erché tutti potessero più a lungo vederlo, lo saluta con nuove e più vibranti acclamazioni.

Sulla linea ove le automobili attendono, una massa di bimbi, che non ha potuto scendere fino alle cave è ad aspettarlo e lo accoglie con argentine grida di evviva.

Mussolini appena li scorge va decisamente verso loro tendendo le mani per accarezzare i più arditi che lo chiamano: Duce Duce! Egli accarezza un pò tutti: guarda soddisfatto i più floridi e consente con gran gioia delle mamme di essere fotografato fra loro.

Poi di nuovo in automobile e fra rinnovate dimostrazioni riprende la via per Roma. A mezzogiorno a Palazzo Venezia il Duce col cuore lieto per la bella gioiosa mattinata trascorsa in mezzo al popolo dei lavoratori ha ripreso la sua quotidiana fatica.

LE LINEE ITALIANE HANNO RIBASSATO I PREZZI DI PASSAGGIO

Si potrà viaggiare adesso con Piroscafi di Lusso, in Prima, Seconda e Terza Classe a prezzi ridottissimi.

Con opportuno provvedimento che va assai lodato, le nostre Compagnie di navigazione — Cosulich, Lloyd Sabaudò e Navigazione Generale — che formano la Società "Italia", hanno ridotto notevolmente i prezzi di passaggio in tutte le classi tanto per l'andata che per il ritorno dall'Italia.

Le riduzioni vanno in effetto subito.

L'avvenimento è di eccezionale importanza: coincide con la primavera che s'inoltra e con l'estate imminente; le due stagioni propizie e care al ritorno in patria. La notizia sarà appresa con vero piacere da tutti nei diversi centri degli Stati Uniti. Figurarsi: si potrà viaggiare con piroscafi di grande lusso, come il Conte Grande e l'"Augustus", il "Saturnia" ed il "Roma", come il "Vulcania" ed il "Biancamano", a prezzi ridottissimi.

Con questi nuovi ribassi, i prezzi di terza e di seconda intermedia — le due classi tanto ricercate dai nostri connazionali — sono quasi più bassi di quelli di prima della guerra.

Le riduzioni di prezzo non intaccano per nulla il magnifico trattamento di bordo, il servizio di cucina sempre irreprensibile, il supremo "comfort" delle cabine, e i trattamenti sportivi di bordo.

Le tre nostre linee di navigazione — la Cosulich, il Sabaudò, la Navigazione Generale — aggiungono un'altra benemerita alle molte che già hanno, e i connazionali non dimenticheranno gli attuali sacrifici cui esse vanno incontro con queste riduzioni di prezzi.

Un dovere solo spetta ora a noi immigrati: quello di presecuire sempre, in tutti i casi, i magnifici nostri piroscafi dove troveremo servizio e trattamento impareggiabili.